

La manovra e i tagli ai trasporti - I sindacati in campo«Tagli a bus e treni occorre intervenire»

I sindacati chiedono che la Provincia si faccia carico di un piano complessivo dei trasporti pubblici non limitato solo alle linee su gomma, ma anche alle ferrovie. Una posizione ribadita in modo chiaro dai segretari provinciale di Cgil Antonio Aprea, Attilio Petrillo Cisl, e Fioravante Bosco Uil. Infatti i tre segretari hanno preso parte ieri pomeriggio ad un vertice sui trasporti con il presidente della Provincia Aniello Cimitile, con il sindaco Fausto Pepe e l'assessore provinciale delegato ai trasporti, Gianvito Bello, e il consigliere provinciale Sabatino Cecere. Al centro del vertice i problemi relativi alla salvaguardia dei livelli occupazionali, alla qualità dei servizi del trasporto pubblico locale e alle esigenze dell'utenza. Il tutto in rapporto alla grave crisi in cui versa il settore dei trasporti dopo i pesanti tagli a livello di Regione che hanno già portato alla minaccia di licenziamenti in alcune ditte di autobus e alla soppressione dei treni la domenica sulla ferrovia Benevento Napoli via valle Caudina . «Al termine di questo confronto - si legge in una nota della Provincia - si è deciso di avviare un processo di integrazione di tutti gli attori istituzionali, di tutte le forze sociali e produttive che intervengono nel settore trasporti nell'ottica di realizzare un programma integrato di interventi che tenga conto sia delle competenze della Provincia che della pianificazione e programmazione provinciale che del sistema della mobilità della città capoluogo. Pertanto, un tavolo tecnico provvederà ad integrare i due livelli di pianificazione». Si è discusso, inoltre, delle questioni relative alle problematiche gestionali del fondo sociale concordate in Regione Campania e quelle relative alla regolarità contributiva delle aziende dei trasporti. «Tutte le parti - sostiene la nota della Provincia - hanno convenuto sull'importanza di queste misure che sono finalizzate a restituire serenità all'utenza per un servizio di assoluto valore strategico per il territorio sannita». «Non si può prescindere dall'esaminare anche il trasporto su ferro perchè è parte integrante del diritto alla mobilità dei cittadini. Lo abbiamo detto chiaramente alla Provincia che come ente locale non può limitare il suo interesse al trasporto solo su gomma». Commenta Antonio Aprea della Cgil. «Bisogna guardare - aggiunge Attilio Petrillo della Cisl - con grande attenzione agli esuberi affinché non ci siano gravi ricadute occupazionali». «Non possiamo non tener conto che il trasporto pubblico rappresenta anche un elemento essenziale per quanti risiedono nei centri della provincia, sia in rapporto ai collegamenti con il capoluogo che con Napoli» fa presente Fioravante Bosco della Uil. La riunione di ieri avrà un seguito appena approntato il piano provinciale a cui sta lavorando il professore Mariano Gallo dell'Università del Sannio.